

«Vivere semplicemente per permettere agli altri semplicemente di vivere» (M. K. Gandhi)



Newsletter del Centro Studi Sereno Regis

N. 2013/43 - giovedì 28 novembre 2013

IRENEA... Lavori in corso!

Aggiornamenti in tempo (quasi) reale dal cantiere...



...fai "click" sulla foto per visualizzare il diario di Ireneia.

Passata l'inaugurazione ufficiale delle nuove sale, continua la raccolta fondi dedicata al "Recupero dell'abside della Chiesa dei Santi Simone e Giuda"

Sostienici e contribuisci a restituire alla Città un importante ritrovamento della Torino medioevale.

Per scoprire come clicca qui... ([continua](#))



Appuntamenti

Premiazione – "gli occhiali di Gandhi" 2013
sabato 30 novembre 2013 – ore 16
sala 3 del Cinema Lux – galleria San Federico, 33 – Torino

Mettersi gli occhiali di Gandhi significa pensare un cinema nuovo che offra visioni di pace invece che di guerra, di condivisione più che di esclusione, di partecipazione e non di antagonismo. Torino Film Festival 2013, Premio alla cinematografia nonviolenta. ([continua](#))

Alle frontiere di Bisanzio. Splendori perduti della Cilicia fra i secc. IX-XV
giovedì 5 dicembre 2013 – ore 9.30-18.30
sala Gabriella Poli – Centro Studi Sereno Regis – via Garibaldi, 13 – Torino

Questo incontro vuole proporre riflessioni su una realtà politica (la Cilicia armena), al tempo stesso frontiera di Bisanzio, avamposto della cristianità in Oriente e terra di riconquista islamica ([continua](#))

No MUOS, io sono contro il MUOS. Documentario di Enzo Rizzo e Sergio Mustile
giovedì 5 dicembre 2013 – ore 21
sala Gabriella Poli – Centro Studi Sereno Regis – via Garibaldi, 13 – Torino

Con Enzo Rizzo, uno degli autori, intervengono Massimo Zucchetti e Turi Vaccaro. ([continua](#))

INFORMAZIONE E GUERRA. L'informazione come vittima, ostaggio e arma di guerra.
sabato 7 dicembre 2013

Forum contro la guerra - Castello dei Comboniani - via delle Missioni, 12 - Venegono Superiore (VA)

La mistificazione della informazione inizia con la mistificazione delle parole stesse. ([continua](#))

Laboratorio per formatori - Che cos'è l'educazione alla pace?

lunedì 16 dicembre 2013 - ore 18.30
sala Gandhi – Centro Studi Sereno Regis – via Garibaldi, 13 – Torino

Hai esperienza come formatore o desideri averne? Ti interessano la nonviolenza e l'educazione alla pace?

Restiamo in contatto

Seguici su Facebook

Seguici su Twitter

Seguici su Youtube

Invia a un amico/a



i r e n e a

Primo piano

Conflitto sociale, ordine pubblico, giurisdizione: il caso TAV e il concorso di persone nel reato

lunedì 2 dicembre 2013 - ore 15.00/19.00

sala conferenze GAM - corso Galileo Ferraris, 30 - Torino

A cura dell'Associazione Nazionale Giuristi Democratici ([continua](#))

Fermiamo l'ecicidio in Europa!

End Ecocide in Europe è un'iniziativa cittadina volta a proteggere gli ecosistemi da cui tutti dipendiamo per la vita. Per questo motivo, i casi gravi di distruzione ambientale dovrebbero essere riconosciuti come reati per i quali i responsabili devono essere ritenuti colpevoli. ([continua](#))



Novità in Biblioteca (a cura della Biblioteca del Centro Studi Sereno Regis)

Se sì, partecipa agli incontri del gruppo Edap: ognuna/o potrà offrire un contributo in base alle proprie competenze ([continua](#))

Cantiamo la Crisi che non passa!

giovedì 19 dicembre 2013 – ore 17.00

**sala Gabriella Poli - Centro Studi Sereno Regis -
via Garibaldi, 13 – Torino**

Tra amici vecchi e nuovi vi invitiamo a cantare con noi la Crisi di oggi e quelle di ieri con canti popolari e di Piòla e canzoni di antichi autori sia in piemontese sia in italiano con Gianni Ferraris ideatore di questa cantata e iniziatore dle Vos grise an libertà ([continua](#))



Riflessioni

Pace in Colombia?

di Johan Galtung

Nel giugno 1998 l'ufficio di gabinetto del vostro Presidente voleva proposte per la pace, e io offrii educazione alla pace, giornalismo di pace e la luce guida etico-morale, i diritti umani, un insieme coerente di diritti civili, politici, socio-economici, culturali. Su questi ultimi la Colombia è carente, con flagranti ingiustizie e una cultura profonda di violenza. In questa conferenza si sta usando una parola molto controproducente: post-conflitto, invece di post-violenza. Non confondetele... ([continua](#))

Il contributo di Johan Galtung alla teoria ed alla pratica della pace e della nonviolenza

di Alberto L'Abate

Galtung è sicuramente uno degli studiosi che ha più contribuito allo sviluppo teorico- pratico di questo settore, grazie alla sua prolificità nello scrivere (fino al 2012, 1785 saggi, 165 libri, scritti o curati da lui o insieme ad altri; molti dei quali tradotti in 34 lingue, compreso l'italiano), sia grazie al lavoro da lui svolto in molti paesi del mondo (anche per le Nazioni Unite, ed altre importanti O.I.G) soprattutto per la mediazione di conflitti, con risultati importanti cui avremo occasione di accennare in seguito. Ma anche per aver dato vita al PRIO, il primo Istituto Specializzato in questo campo, ed alla prima rivista di ricerche in questo settore. ([continua](#))

La compassione dei vegetariani

di Kapil Komireddi

Non è passato troppo tempo da quando George Orwell, nella Strada di Wigan Pier (1937), definiva l'essere vegetariani un insulto alle "persone per bene" e un'ossessione degli eccentrici lontani dalla gente

Rete No Ponte, Comunità dello Stretto, *Il Ponte sullo Stretto nell'economia del debito*, Sicilia Punto L, Ragusa 2013, pp. 64, € 5,00 - Antonio Mazzeo, *Un Eco MUOStro a Niscemi*, Sicilia Punto L, Ragusa 2013, pp. 48, € 4,00 (Leggi la [recensione](#) di Cinzia Picchioni)

Francesco Pullia, *Al punto di arrivo comune*, Mimesis, Milano-Udine 2013, pp. 82, € 12,00 (Leggi la [recensione](#) di Cinzia Picchioni)



Pillole di semplicità volontaria (a cura di Cinzia Picchioni - Per contatti: via Bertola, 57 - Torino - 011539170)

Sorella acqua

Mentre la Sardegna è allagata (e non solo per la pioggia, ma per dove cade, su quali tipi di strade, su quali tipi di case, su quali tipi di fiumi - e soprattutto di argini...) vorrei scrivere dell'acqua come sorella. ([continua](#))



Arti e Nonviolenza

Una storia e una tazza di tè

Fonte: Atti O Scene in luogo pubblico

E' il tempo che manca. Mentre viaggio, avanti e indietro, cercando di star dietro al lavoro e agli impegni teatrali, trovo il

comune. Era un sintomo, pensava Orwell, di come la causa socialista fosse caduta nelle mani di "ogni bevitore di succhi di frutta, nudista, portatore di sandali, maniaco sessuale, quacquero, guaritore naturista, pacifista e femminista d'Inghilterra". Naturalmente i tempi sono cambiati e anche se non è una posizione maggioritaria, essere vegetariani in occidente non è più una fede di nicchia. Oggi il massimo che un vegetariano si sente dire è: "Almeno non sei vegano". ([continua](#))

Il nomadismo del sé

di Laura Tussi

limiti, i confini, le frontiere, in un sentire umanitario che coinvolge le differenze, le prerogative, i caratteri di ciascuno, dove la certezza e il presupposto dogmatico vengono smussati dal confronto dialogico, in un'ottica orientata a una cultura e a un'esperienza del conoscere, volta al bene comune e alla realizzazione piena di un'umanità orientata alla pace, oltre le intolleranze e le discriminazioni, dove tutti riconoscano il nomade e migrante che è in ciascuno di noi, in ogni dimensione spaziale e temporale. ([continua](#))



Giornalismo di pace

Sopravvivere al cambiamento del clima

di Michael T. Klare

Una settimana dopo che il più potente "super tifone" mai registrato ha colpito le Filippine, uccidendo migliaia di persone in una sola provincia, e tre settimane dopo che Harbin, la città della Cina settentrionale ha sofferto di una devastante "apocalisse dell'aria" che ha soffocato la città con lo smog degli impianti di riscaldamento a carbone, capi del governo, state attenti! Sebbene singoli avvenimenti come questi non possono essere attribuiti con assoluta certezza all'uso crescente di combustibili fossili e al cambiamento di clima, sono il tipo di disastro che, ci dicono gli scienziati, diventerà una parte penetrante di vita su un pianeta che viene trasformato dal massiccio consumo di combustibili a base di carbone. ([continua](#))



IPRI-Rete CCP

L'ultima tentazione razzista

di Tahar Ben Jelloun

Oggi in Europa assistiamo a una serie di derive. Si

tempo per pensare. O per guardare il cielo, e le montagne. ([continua](#))



Rassegna Stampa (a cura della redazione)

Galtung: è un impero di assassini, il mondo ora si ribella

Fonte: Libreidee

Il mondo si sta ribellando agli Usa: lo scandalo Datagate conferma che il centro dell'impero sta perdendo il controllo della periferia. Nel suo libro "This Town", Mark Leibovich ritiene improbabile che il conglomerato politica-media di Washington riesca a trovare soluzioni a calamità tanto drammatiche come quelle che oggi ha di fronte Obama. ([continua](#))

Niscemi, la mafia e il MUOS
di Antonio Mazzeo

L'Annesso al Memorandum d'intesa Italia - Stati Uniti del 2 febbraio 2005, relativo alle installazioni concesse in uso alle forze armate USA, al capitolo XI riporta che nel caso di acquisti di beni o servizi in Italia, i Comandi militari statunitensi esaminino la possibilità di adottare «procedure simili a quelle adottate dalle forze armate italiane, comprese quelle previste dalla normativa antimafia». ([continua](#))

Siamo il cancro della terra
di Leonardo Boff

Ci sono i negazionisti della Shoah (l'eliminazione di milioni di ebrei nei campi di sterminio nazisti) e i negazionisti del cambiamento climatico sulla Terra. I primi ricevono il disprezzo di tutta l'umanità. I secondi, che fino a poco fa sorridevano cinicamente, ora vedono quotidianamente le loro convinzioni confutate dai fatti innegabili. ([continua](#))

La città vista con gli occhi di

comincia dalle parole, ma poi si può arrivare fino ai forni crematori. Il razzismo è proprio dell'uomo. È un dato di fatto: tanto vale prenderne atto, impedire che progredisca e combatterlo per legge. Ma non basta. È necessario educare, dimostrare l'assurdità delle sue basi, smontare i suoi meccanismi, non abbassare mai la guardia. In questi ultimi tempi la società francese è percepita come un contesto violentemente razzista, ma in fondo non lo è più di tante altre. Il rifiuto dello straniero, del diverso, di chi è visto come una minaccia per la propria sicurezza è un riflesso universale, che può prendere di mira chiunque. [\(continua\)](#)

**una donna
di Kavitha Selvaraj**

Gli spazi sono sia pubblici sia privati e gli spazi comunitari possono essere discussi nel contesto degli ambienti urbani e degli ambienti rurali. Poiché il focus di questo articolo è "violenza di genere" e "spazio", ho ristretto la discussione allo spazio urbano pubblico. [\(continua\)](#)

[seguici su Twitter](#) | [seguici su Facebook](#) | [seguici su Youtube](#) | [invia a un amico/a](#)

SWER Sviluppo Sitiweb

Copyright © 2013 Centro Studi Sereno Regis, All rights reserved.



[cancellati](#) | [modifica il tuo profilo](#)